

Spettacoli

FERRARA
CULTURA / SOCIETÀ

BIBLIOTECA ARIOSTEA FILOSOFIA E MISTICA, L'INCONTRO

È DEDICATO all'opera 'Savitri' del filosofo e mistico indiano Sri Aurobindo l'omonimo libro di Paola De Paolis, con sottotitolo 'La scoperta dell'anima e la vittoria sulla morte' (Edizioni La Lepre, 2016), che sarà presentato oggi alle 17 nella sala Agnelli della biblioteca Ariostea. L'incontro sarà introdotto e coordinato da Marcello Girone.

Paola De Paolis, poeta e saggista, già ricercatrice di Letterature Comparate all'Università di Roma, ha già pubblicato alcuni saggi sull'influenza degli autori classici latini e greci nelle opere di Sri Aurobindo.

E a Ferrara arrivano Bononi e Courbet



Maisto e la Pacelli svelano il calendario delle prossime mostre ai Diamanti

di STEFANO LOLLI

NEPPURE il tempo di godere le bellezze della mostra sull'Orlando, appena aperta a Palazzo dei Diamanti, e subito gli occhi guardano all'autunno 2017; al termine dei lavori di restauro del principale centro espositivo cittadino, scatterà un tris di mostre di alto profilo. Svelato ieri dall'assessore Massimo Maisto e dalla direttrice di Ferrara Arte Maria Luisa Pacelli: si inizierà con Carlo Bononi, definito «Ultimo sognatore dell'Officina Ferrarese», un pittore del Seicento poco conosciuto, ma considerato tra i geni del Barocco. Poi (dal 3 marzo al 10 giugno 2018) riflettori su Gustave Courbet, rivoluzionario padre del realismo: del pittore francese non sarà esposta l'opera più celebre – *L'origin du Monde* – ma soprattutto paesaggi, sia 'puri' che con figure, in un viaggio straordinario nella natura e nella sensualità. Infine, nell'autunno-inverno 2018, una mostra sui «Territori dell'ani-



ma» con un'attenzione particolare a Gaetano Previati, uno degli interpreti più carismatici della pittura moderna ferrarese. Accanto alle sue opere, si lavora per avere tele di Klimt, Redon e altri.

MA PERCHE' correre così avanti? Perché gli eventi artistici rappresentano uno dei volani del turismo, e dell'immagine culturale

della città. E ieri, in Municipio, i vertici del **Consorzio Visit** (presidente Matteo Ludergnani, neo direttore Donato Concato), il direttore della Camera di Commercio Mauro Giannattasio e i rappresentanti dell'amministrazione, hanno fatto il punto sulle strategie per irrobustire un comparto vitale per l'economia locale. «Abbiamo appena stanziato un contribu-

to di 44.500 euro a favore di Visit, come segnale di appoggio ad uno strumento operativo importante – spiega Maisto –; quest'anno supereremo i 450mila pernottamenti, con un aumento del 10% rispetto all'anno scorso. Miriamo ai 500mila, a quel punto scatteranno nuovi posti di lavoro». Molto positivo anche l'andamento della card turistica *MyFe*: «A fine luglio eravamo già a quota 9711 – dice la dirigente Maria Teresa Pinna –, contro le 8mila del 2014 e le 13mila di tutto il 2015. L'incremento è esponenziale». Dal 1° gennaio l'incremento sarà anche di prezzo (2 euro in più per la tessera giornaliera), ma a fronte di un incremento dei servizi. E degli eventi, concludono Ludergnani e Concato: «Lo stesso Consorzio intende farsi promotore di iniziative, oltre che impegnarsi nella promozione e nella commercializzazione, con un forte impulso online».

Nella foto: *L'atelier del pittore, opera in cui Courbet ritrae anche se stesso.*



I detenuti reciteranno sotto la regia di Czertok

TEATRO NUCLEO

Il Tasso va in scena in carcere

CON 'Me che libero nacqui al carcer danno' il Festival di Internazionale incontra il carcere. Nella casa circondariale, infatti, giovedì (alle 20.30) e venerdì (alle 17.30) andrà in scena lo spettacolo tratto dalla Gerusalemme liberata di Torquato Tasso, già presentato dal Teatro Nucleo il 28 aprile al Teatro Comunale. Attori saranno i detenuti di Ferrara, sotto la regia di Horacio Czertok e con Davide Della Chiara. Nella cella al Sant'Anna i compagni di prigionia di Torquato Tasso incarnano i versi del suo canto, per aiutarlo a combattere la tristezza in cui è precipitato dopo la decisione del duca di incarcerarlo. Il progetto del Teatro Nucleo con il carcere è iniziato nel 2005, da un lato con la formazione degli ospiti della casa circondariale, dall'altro con il progetto collettivo Stanze del teatro carcere del Coordinamento regionale Teatro Carcere, che ha aperto un cantiere sull'opera del Tasso. Entrando nel suo universo di immagini, nel suo laboratorio del linguaggio, per lo spettacolo è stata scelta la parte del Combattimento di Tancredi e Clorinda, in cui vi è l'essenza della tragedia. Il combattimento contro l'altro, che appare un nemico mortale e che ne dà quante ne prende finché uno dei due non cade affogato nel proprio sangue, lo scoprire che si ha ucciso ciò che più al mondo si ama, tanto che la vittoria non diventa altro che la sconfitta.

a. r.

ARTE ULTIMO GIORNO PER POTER AMMIRARE LA MOSTRA ALLA GALLERIA CLOISTER

Giochi di luce e ombre: le opere di Paola Bonora

OGGI è l'ultimo giorno per poter ammirare, alla Cloister Galleria d'arte (corso Porta Reno 45, orari 9-19.30) 'Ombre', la mostra di Paola Bonora, la nostra maggior artista nelle tecniche ad acqua.

Da sempre la sua ricerca sulle variazioni della luce del giorno l'ha convinta a interessarsi del sottile discrimine che esiste tra il visibile e il non visibile. In questa serie di opere recentissime è il gioco della luce che incontra un corpo opaco, che ne intercetta il

flusso, a riversarsi su pareti, pavimenti, tende e altre superfici. La certezza delle forme piega a poco a poco verso territori sempre più incerti sino quasi a perdersi nell'astrazione di luoghi sempre più sfumati e contrapposti di una realtà materiale e di un mondo fantasmatico. La sua poetica delle ombre è molto convincente anche perché amplia enormemente il contesto immaginale di riferimento.

g. c.

